

2. Per i comuni ricompresi nell'elenco con popolazione superiore a 5.000 abitanti la percentuale resta pertanto pari al 14,8 per cento.

3. Per i comuni ricompresi nell'elenco con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti la percentuale resta pertanto pari al 12 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2013

Il Ministro: ALFANO

ALLEGATO

ELENCO A

COMUNI 1.001 – 5.000 ABITANTI			
COMUNE	PROV.	POP. 2011	IMPORTO
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	SR	3.758	24.743,28

COMUNI OLTRE I 5.000 ABITANTI			
COMUNE	PROV.	POP. 2011	IMPORTO
LAMPEDUSA E LINOSA	AG	6.100	67.482,08
PORTO EMPEDOCLE	AG	16.814	96.564,68
CATANIA	CT	293.104	3.090.336,57
ROCCELLA IONICA	RC	6.430	35.450,53
POZZALLO	RG	18.967	136.805,33
AUGUSTA	SR	36.124	223.386,30
NOTO	SR	23.666	129.960,20
SIRACUSA	SR	118.442	966.646,15

13A10659

DECRETO 19 dicembre 2013.

Differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Viste le richieste dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) e dell'Unione delle Province d'Italia (U.P.I.) di differimento del predetto termine per tutti gli enti locali;

